

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

538° RESOCONTO

SEDUTE DI SABATO 18 DICEMBRE 1999

INDICE

Commissioni permanenti

7 ^a - Istruzione.....	Pag. 3
----------------------------------	--------

ISTRUZIONE (7^a)

SABATO 18 DICEMBRE 1999

381^a Seduta

Presidenza del Presidente

OSSICINI

La seduta inizia alle ore 17,40.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di elenco concernente le proposte di istituzione e di finanziamento di comitati nazionali e di edizioni nazionali per le celebrazioni o manifestazioni culturali per il 1999 e per il 2000 (n. 598)

(Parere al Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 1° dicembre 1997, n. 420. Seguito e conclusione dell'esame: parere favorevole con osservazioni)

(R139 b00, C07^a, 0061°)

Riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri, nel corso della quale – ricorda il PRESIDENTE – il senatore Masullo aveva riferito sull'atto in titolo e aveva avuto inizio la discussione generale.

In considerazione della ristrettezza dei tempi a disposizione, il senatore LOMBARDI SATRIANI rinuncia al proprio intervento in discussione generale.

Concluso il dibattito, agli intervenuti replica il relatore MASULLO, il quale illustra il seguente schema di parere:

«La Commissione, esaminato lo schema di elenco concernente le proposte di istituzione e finanziamento di comitati nazionali ed edizioni nazionali per gli anni 1999 e 2000, esprime un complessivo parere favorevole, accompagnato dalle seguenti osservazioni da intendersi come raccomandazioni per il futuro:

1) il materiale istruttorio non è adeguato ad una piena informazione e ne è difettosa l'elaborazione necessaria per percepirne la conformità alla lettera e allo spirito della legge;

2) le schede, con cui l'ufficio accompagna l'elenco, sono troppo sommarie e incomplete, al punto che in alcuni casi mancano i nomi dei presidenti e dei segretari tesorieri che la prescrizione dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 420 del 1997 esige per ciascun Comitato;

3) se la legge non esclude che un Comitato possa svolgere la sua attività per più di un anno, ottenendo più di una volta finanziamenti, è certamente in contrasto con il contesto normativo che un Comitato si trasformi di fatto in un'istituzione permanente, il che è evidentemente incoerente con l'unicità dell'occasione celebrativa;

4) anche dove per la complessità dell'iniziativa celebrativa il Comitato richiedesse più di una volta in anni successivi il finanziamento, esso dovrebbe almeno esibire, ad ogni nuova richiesta, una documentata relazione sull'attività svolta grazie al finanziamento precedentemente ottenuto, il che del resto si può considerare implicitamente dettato dalla legge n. 420 del 1997, poiché si tratta di esigenza strettamente analoga a quella soddisfatta prescrittivamente dall'articolo 3, comma 6, a proposito delle Edizioni nazionali, appunto in rapporto alla loro eventuale pluriennalità;

5) qualche programma, illimitato nel tempo e tanto pluricentrico quanto eterogeneo nelle intenzioni programmatiche, in cui si affiancano iniziative dei più diversi soggetti pubblici e privati, è in effetti un invadente contenitore che, non avendo nulla a che vedere con puntuali e ben definite celebrazioni, toglie risorse alle iniziative propriamente congrue con l'obiettivo della legge n. 420 del 1997: infatti il suo finanziamento torna varie volte negli elenchi del 1998, del 1999 (*ex lege* n. 237 del 1999) e ancora nel 1999 (sul fondo *ex lege* n. 420 del 1997) ed ogni volta con il peso di una somma assai cospicua;

6) rispetto alle iniziative delle «celebrazioni» (che nel documento all'esame risultano finanziate per un totale di 16 miliardi e 250 milioni) appaiono mortificate le iniziative delle Edizioni nazionali (finanziate per un totale di 660 milioni), di cui in verità ben diversa è la consistenza storico-scientifica e «monumentale» e ben più durevoli e controllabili risultano i frutti;

7) alcuni rilievi del presente parere furono espressi già nel parere precedente formulato da questa Commissione sull'elenco delle proposte per l'anno 1998 (n. 298), ma invano;

8) l'esperienza di questi primi anni dell'applicazione della legge ne conferma l'utilità, ma ne suggerisce anche alcune indispensabili correzioni a precisazione e integrazione».

Per dichiarazione di voto sullo schema di parere interviene il senatore BRIGNONE, il quale esprime netta contrarietà ad uno schema di elenco il cui materiale istruttorio è stato giudicato inadeguato dallo stesso relatore, che non ha mancato di sottolineare altresì ulteriori elementi di perplessità. Egli lamenta inoltre che lo schema in titolo penalizzi le Edizioni nazionali (che, al contrario, dovevano rappresentarne l'asse portante) ed auspica una revisione della legge da cui esso trae origine o, quanto meno, del suo re-

golamento attuativo. Conclude stigmatizzando il protrarsi negli anni di Comitati celebrativi la cui durata temporale dovrebbe essere limitata all'anno di riferimento.

Anche il senatore BEVILACQUA dichiara il proprio voto contrario, ritenendo peraltro che le argomentazioni contenute nello schema di parere presentato dal relatore non possano non creare imbarazzo alla maggioranza che, da esse, dovrà far discendere un voto favorevole sull'atto in titolo. Sottolinea altresì l'assenza del Governo e lamenta la mancata risposta agli interrogativi posti in sede di discussione generale.

Dopo che il PRESIDENTE ha accertato la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento, la Commissione accoglie infine lo schema di parere favorevole con osservazioni presentato dal relatore.

La seduta termina alle ore 17,55.

